

CHIESA DEL CARMELO

di S. Teresa di Gesù Bambino
e del Volto Santo

dei Frati Carmelitani Scalzi

Monza – V.le Cesare Battisti, 52
Tel. 039.322944 – Fax 039.323506

Sito www.carmelomonza.it



MAGGIO 2024 – PROGRAMMA IN OCCASIONE DEL 90° DI CONSACRAZIONE DELLA CHIESA DEL CARMELO

Mercoledì 1 Maggio apertura del mese mariano
*(Programma delle celebrazioni\ricorrenze alle bacheche
d'ingresso Chiesa e sul sito)*

Sabato 4 Maggio
ore 21.00 **GRAN CONCERTO** in occasione del 90° di Consacrazione
della Chiesa del Carmelo con la partecipazione della
corale S.Teresa e i musicisti\organisti che animano le varie
celebrazioni in santuario.

Sabato 11 Maggio
ore 16.30 in chiesa: **CONFERENZA\TESTIMONIANZA** sulla Storia
del Carmelo di Monza

Venerdì 17 Maggio
ore 18.00 **Solenne Eucaristia\Concelebrazione** nel 90° Anniversario
di Consacrazione della chiesa del Carmelo
presiede il Vicario Episcopale della Zona V di Monza
Mons. Michele Elli

Sabato 18 Maggio
ore 16.30 in chiesa: **CONFERENZA\TESTIMONIANZA** – il Giubileo di
S. Teresa di Gesù Bambino, titolare\patrona della Chiesa del
Carmelo, Patrona delle Missioni e Dottore della Chiesa –
Relatore P. Renato Dall'Acqua OCD

Sabato 25 Maggio
ore 16.30 in chiesa: **CONFERENZA\TESTIMONIANZA** sulla storia e
la devozione al S. Bambino di Praga – relatore un frate
carmelitano del Santuario del Bambino Gesù di Arenzano

Venerdì 31 Maggio **Chiusura del mese mariano** e Pellegrinaggio al Santuario
della Divina Maternità di Concesa a Trezzo d'Adda
*(Volantino di partecipazione al pellegrinaggio e programma
della giornata alle bacheche d'ingresso chiesa)*

CHIESA DEL CARMELO

Tempio dedicato a GESU' BAMBINO DI PRAGA e
S. TERESA DI GESU' BAMBINO E DEL VOLTO SANTO



1934 17 Maggio 2024

90° Anno della Consacrazione
per mano del Cardinale Ildefonso Schuster
Arcivescovo di Milano

LA FAMIGLIA DEI CARMELITANI CON ANIMO GRATO
RACCOMANDA ALLA MEMORIA DI TUTTI I FEDELI

La storia del Carmelo di Monza

“Là, dove il rosso del semaforo spacca a mezzo la vita assordante del Vialone di Cesare Battisti di Monza, c'è una chiesa. Stile lombardo-romanico, portale con mosaico, gradinata rustica, una nicchia con la statua di Santa Teresina. È il “**Carmelo di Monza**”. (da Bollettino “Il Carmelo di Monza”, 1964).

Nell'autunno del 1915, solcato dai bagliori paurosi della prima guerra mondiale che costò anche “all'Italia vittoriosa” tanta strage di uomini e di cose, un venerato Padre Carmelitano varcò le soglie di una Villa, presso Monza. Si chiamava P. Atanasio Galletti, uomo d'infaticabile attività il quale, con uno stuolo di fanciulli – vocazioni nascenti per l'abito carmelitano – entrò nella Villa Modignani Litta. Dapprima sorse e si sviluppò la Chiesa, consacrata nell'anno 1934. Una costruzione architettonicamente apprezzabile, frutto dei sacrifici e della dedizione di Religiosi vissuti al Carmelo in tempi particolarmente difficili. La fine degli anni della guerra e dell'immediato dopoguerra, in cui il Convento e i religiosi avevano dato prova di carità indiscriminata e al di sopra di ogni accezione di persone, coincise con un nuovo fiorire. Il sacrificio, il lavoro, la capacità, l'oculatezza dei religiosi accompagnati dalla comprensione caritatevole di persone buone, portarono al nuovo Convento negli anni 52-53. Il Carmelo di Monza fin dalla sua nascita attese ad un'opera che suscita la riconoscenza, l'affetto e il ricordo della Provincia: la cura della Scuola Apostolica, conosciuta anche come “Collegino”. Oggi la “Scuola Apostolica” per ragazzi è chiusa, mentre prosegue la presenza della comunità dei Padri che hanno la cura del Santuario.

1932
16 Ottobre
Posa della prima pietra

1934
17 Maggio
Consacrazione della Chiesa

La devozione al Gesù Bambino di Praga



L'incarnazione e l'infanzia di Gesù sono state raffigurate fin dai primi tempi della Chiesa. Attraverso queste immagini i cristiani pregano il Figlio di Dio che si è fatto uomo per salvarci e ricordano, come un programma di vita, le sue parole: “*Imparate da me che sono mite e umile di cuore... Se non diventerete come bambini non entrerete nel regno dei cieli*” (Mt 11,29; 18,3).

L'amore per l'umanità di Gesù e la sua infanzia ha segnato la vita e la spiritualità di **S. Teresa di Gesù** (†1582) e **S. Giovanni della Croce** (†1591), che l'hanno trasmesso all'Ordine dei

Carmelitani Scalzi da loro fondato. Essi ci insegnano a contemplare il Dio-uomo dal presepio fino alla croce, e a meditare e imitare i Misteri della sua vita.

Anche la nuova chiesa dei carmelitani di Monza nel 1934 veniva intitolata al S. Bambino di Praga, successivamente fu aggiunta come co-titolare S. Teresa del Bambin Gesù.

Tra le innumerevoli testimonianze di questa venerazione, la più celebre è la statua di **Gesù Bambino di Praga**, donata ai Carmelitani di quella città nel 1628 dalla principessa Polissena Lobkowitz. Essa raffigura Gesù Bambino in abiti regali e con le insegne da sovrano, nell'atto di benedire, sottolineando, insieme alla vera umanità di Cristo, anche la sua divinità.

Il culto a Gesù Bambino di Praga giunse ad **Arenzano** nel 1900. L'afflusso crescente dei devoti motivò la costruzione del Santuario. Nel 1924 la statua veniva solennemente incoronata dal Card. Raffaele Merry del Val, inviato dal papa Pio XI, che nel 1928 insigniva il Santuario del titolo di Basilica.

Santa Teresa e la famiglia Martin

Nel Santuario di Monza, dedicato a **S. Teresa di Gesù Bambino**, vi è una cappella laterale dedicata in origine a S. Teresina e poi consacrata alla Famiglia Martin il 19 Ottobre 2008, in occasione della Beatificazione dei genitori di S. Teresina dall'allora prefetto per la Causa dei Santi il Cardinal José Saraiva Martins, nella quale S. Teresa ora è venerata insieme ai suoi genitori, i **Santi Zelia Guerin e Luigi Martin** (prima coppia di sposi ad essere canonizzata nel nostro tempo).



Proprio a Monza ha avuto luogo infatti la guarigione miracolosa di un bambino (*Pietro Schillirò*) che ha aperto la strada poi alla canonizzazione dei coniugi Martin avvenuta il 15 Ottobre 2015 con Papa Francesco, a seguito della guarigione di un'altra bambina in Spagna (*Carmen Perez Pons*).

A perenne memoria e in segno di gratitudine e di continua preghiera, alla quarta domenica di ogni mese la S. Messa festiva delle ore 18.00 ha un'intenzione particolare per tutte le famiglie. In questa domenica viene esposto nella cappella della Santa Famiglia Martin, il “Reliquiario Familiare” che contiene le reliquie di S. Teresina e dei suoi genitori per una preghiera comune d'intercessione.